



*Ministero dell' Ambiente*

*e della Sicurezza Energetica*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

## **Destinatari in allegato**

**OGGETTO: [ID\_VIP 10013] Procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Progetto di "Restoration of health and safety conditions to operate the station" - stazione VLF - Isola di Tavolara (OT)**

**Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi della documentazione relativa al progetto in oggetto, la Commissione ritiene necessario richiedere le integrazioni di seguito elencate:

### **Cantierizzazione**

Al fine di ottenere un quadro completo delle azioni di progetto e degli impatti che le stesse potranno avere sull'ambiente, si chiedono chiarimenti sugli aspetti operativi, dimensionali e attuativi del progetto. In particolare, il Proponente deve:

- descrivere nel dettaglio tutte le attività che saranno svolte in ambiente sia marino sia terrestre per la realizzazione di ognuna delle opere che sono comprese nel progetto e i mezzi e attrezzature che saranno impiegati con la descrizione delle emissioni anche sonore che producono;
- specificare l'estensione e la localizzazione della superficie del sito o dei siti di cantiere, distinte per attuale tipologia d'uso, che il progetto nel suo complesso è destinato a occupare;
- dettagliare le azioni associate alla realizzazione ed esercizio del o dei cantieri, vie di transito dei mezzi per raggiungere i cantieri e i periodi in cui saranno svolte le attività al loro interno;
- dettagliare sia le cave di approvvigionamento specificando i tracciati viari e marittimi necessari per il raggiungimento delle zone operative e per i siti di cava sia i siti di conferimento dei rifiuti, con analisi degli impatti sui possibili ricettori sensibili presenti lungo i percorsi e sul traffico locale.

### **Cronoprogramma**

Il Proponente deve fornire un cronoprogramma dettagliato di tutte le attività, con l'esatta indicazione del periodo e le specifiche di durata di ogni fase e che tenga conto delle problematiche ambientali connesse alle interferenze con gli ecosistemi, la flora e la fauna. Si dovrà porre particolare attenzione ai periodi critici, con un'attenta organizzazione dei tempi di lavoro in funzione delle specie chiave maggiormente a rischio tenendo conto anche delle rotte e periodi migratori dell'avifauna, dei cetacei e rettili marini e periodi di nidificazione.

### **Impatti cumulativi**

Il Proponente deve fornire, per gli impatti cumulativi attualmente esclusi, un'analisi completa delle attività previste nell'area che possono eventualmente determinare effetti cumulativi con l'opera in oggetto.

### **Quadro programmatico**

Il Proponente deve verificare la coerenza dell'intervento proposto con altri strumenti di pianificazione regionale o sovraregionale, provinciale, comunale e di settore pertinenti in riferimento alle questioni ambientali quali a titolo esemplificativo e non esaustivo e per quanto applicabili:

- Piano di gestione ISEA dell' Area Marina Protetta di Tavolara
- Piano strategico Olbia Città d'Europa
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)
- Piano di Gestione delle Acque (PGA)
- Piano di Tutela delle Acque (PTA)
- Piano regionale di qualità dell'aria della Regione Sardegna
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR)
- Piano regionale dei Trasporti (PTR)
- Aree di interesse storico
- Vincolo idrogeologico
- Rischio sismico
- Classificazione acustica
- PRTRA - Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell' Atmosfera

## **Biodiversità**

Il Proponente deve fornire:

- la raccolta di foto e video in alta definizione tramite apparecchiatura ROV georeferenziato di tutta l'area marina interessata dal progetto e, in particolare, dal piede del rifrangimento alla zona frangiflutti fino a una profondità di 50 m o di 100 m dall'opera, prevedendo almeno 5 transetti costa largo di cui 2 a monte e a valle dell'area di intervento e tre nell'area di intervento;
- un censimento di tutti gli organismi osservabili e presenti nelle aree di progetto e, in particolare, facendo particolare riferimento agli habitat della Rete Natura 2000, prioritari e non, segnalati dal Proponente: 1120\* Praterie di Posidonia (*Posidonia oceanica*), 1170 Scogliere, 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. Endemici; tale censimento dovrà essere presentato allegando foto e video in alta risoluzione. Il report deve estendersi alla presenza di specie interesse ecologico presenti nell'area con particolare riferimento a tutte le specie vulnerabili o minacciate secondo quando riportato dalla IUCN;
- alla luce delle risultanze derivanti dall'ottemperanza alla richiesta di integrazioni ai due punti precedenti, ai fini della VINCA, (i) una rivalutazione degli impatti, in termini di disturbo alle specie e di sottrazione e deterioramento sugli habitat di interesse conservazionistico e in particolare dell'habitat 1120\* Praterie di Posidonia (*Posidonia oceanica*), (ii) una riconsiderazione del livello di significatività dell'incidenza sulle specie e sugli habitat suddetti e sulla stessa integrità e il raggiungimento degli obiettivi del sito della rete Natura 2000 coinvolti dal progetto;
- un censimento anche delle specie aliene presenti nell'area dei lavori e, in accordo con quanto riscontrato nelle osservazioni (e.g., ARPAS), approfondendo un piano di mitigazione/contrasto della penetrazione/espansione di specie aliene e invasive;
- la definizione di un piano dettagliato di traslocazione degli organismi (non solo di *Posidonia oceanica* ma tutti quelli di interesse) per i quali si intende operare, indicando le aree in cui gli stessi andrebbero traslocati;

- in riferimento all'Habitat prioritario 1120\*, una valutazione dello stato ecologico di salute del posidonieto (PREI) nell'area vasta di progetto e in aree di controllo a nord e sud dell'area dei lavori (entro un raggio di 100 m dalla stessa).

### **Rumore sottomarino**

Il Proponente deve verificare gli effetti sulla fauna marina e proporre le eventuali misure per ridurre l'impatto, con uso di adeguate tecnologie e un monitoraggio della presenza di organismi sensibili (e.g., *marine mammal observer*, presente durante la durata dei lavori) che possa segnalare eventuali presenze e determinare la temporanea sospensione dei lavori.

### **Qualità dell'aria**

Sebbene l'area secondo il Proponente non presenti ricettori sensibili, poiché trattasi di un'area naturale comprendenti aree protette (ZPS, SIC, ZSC, IBA, AMP ecc.), in accordo con il parere presentato dall'ARPAS, il Proponente deve descrivere le integrazioni per mitigare l'impatto sull'atmosfera durante tutte le fasi di realizzazione dell'opera.

### **Ambiente idrico**

In relazione al previsto collettore di raccolta e scarico delle acque, sia meteoriche sia marine nel caso di inondazione per mareggiata, dai piazzali di progetto verificare, in relazione ai mezzi la cui circolazione è ivi prevista e ai relativi possibili sversamenti, la necessità di realizzare un impianto di separazione e trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio.

### **Mitigazioni**

Per la mitigazione degli effetti dovuti alla torbidità delle acque, il Proponente deve fornire un piano più dettagliato degli interventi di mitigazione e di monitoraggio dell'efficacia degli stessi tramite misure in continuo di torbidità durante i lavori. Nel caso di eventuali aumenti dei valori torbidità temporanei che possono verificarsi sia durante i lavori sia in fase di esercizio causati, in particolare, a seguito del rifacimento della barriera frangiflutti prevista dal progetto in esame, deve essere prevista un'immediata interruzione dei lavori fino al ristabilimento delle condizioni accettabili di trasparenza. I valori soglia dovranno essere previsti ex ante e concordati con ARPA Sardegna e approvati dalla CTVA.

### **Monitoraggio**

Ai fini del Piano di Monitoraggio Ambientale, che il Proponente ha presentato in maniera preliminare e pertanto non sufficiente, si chiede che nella stesura del nuovo PMA siano inclusi tutti gli indicatori della MSFD e uno sviluppo del monitoraggio ex ante, in fieri ed ex post almeno quinquennale.

Il Proponente deve fornire riscontro con proprie controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri pervenuti e pubblicati sul portale (<https://va.mite.gov.it>); in particolare:

- a. alle Osservazioni della Regione Sardegna - Direzione Generale dell'Ambiente in data 22/09/2023, acquisite al prot. n. MASE/0150960 del 27/09/2023;

Le integrazioni sopra richieste dovranno essere fornite entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Prima della scadenza del termine sopra indicato, qualora necessario, il Proponente è tenuto a inoltrare alla Divisione V in indirizzo una richiesta motivata di proroga nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Si precisa che, una volta concessa la proroga, il procedimento sarà considerato sospeso per integrazioni alla documentazione presentata e nel caso in cui il Proponente non trasmette la documentazione integrativa rispondente ai punti sopra elencati entro il termine previsto ovvero entro il termine concesso dalla Divisione, la Commissione procederà all'archiviazione del procedimento.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle “*Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006*” pubblicate sul portale (<https://va.mite.gov.it>): n. 2 copie dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC). La Divisione pubblicherà tempestivamente sul portale (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione integrativa.

Si rimane in attesa di quanto sopra.

*Per il Presidente, giusta delega agli atti*

**Coordinatore Sottocommissione VIA  
Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

## **Elenco indirizzi**

Alla Sezione del Genio Militare per la  
Marina – Cagliari – Marina Militare.

[marigenimil.cagliari@postacert.difesa.it](mailto:marigenimil.cagliari@postacert.difesa.it)

e p.c.

Al Ministero dell' Ambiente e della  
Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni  
Ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA  
e VAS

[va@pec.mase.gov.it](mailto:va@pec.mase.gov.it)

Al Ministero della cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti  
e Paesaggio - Servizio V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Alla Regione Sardegna  
Direzione Generale della Difesa  
dell'Ambiente  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

All' ARPA Sardegna  
[arpas@pec.arpa.sardegna.it](mailto:arpas@pec.arpa.sardegna.it)

Alla Zona Omogenea Olbia-Tempio  
[zonaomogenea.olbia-tempio@pec.provincia.ss.it](mailto:zonaomogenea.olbia-tempio@pec.provincia.ss.it)

Al Comune di Olbia  
[protocollo@pec.comuneolbia.it](mailto:protocollo@pec.comuneolbia.it)

Al Comune di Arzachena  
[protocollo@pec.comarzachena.it](mailto:protocollo@pec.comarzachena.it)

Al Comune di S. Antonio di Gallura  
[protocollo.santantoniogallura@pec.comunas.it](mailto:protocollo.santantoniogallura@pec.comunas.it)

Al Comune di Telti  
[protocollo.telti@pec.comunas.it](mailto:protocollo.telti@pec.comunas.it)

Al Comune di Loiri Porto S.Paolo  
[protocollo.loiriportosanpaolo@legalmail.it](mailto:protocollo.loiriportosanpaolo@legalmail.it)

All' Area Marina Protetta Tavolara - Punta  
Coda Cavallo  
[amptavolara@pec.it](mailto:amptavolara@pec.it)